

## Il Codice della privacy

Entra in vigore il 1 gennaio 2004 il [decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003](#), denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il Codice, che rappresenta il primo tentativo al mondo di comporre in maniera organica le innumerevoli disposizioni relative, anche in via indiretta, alla privacy, riunisce in unico contesto la legge 675/1996 e gli altri decreti legislativi, regolamenti e codici deontologici che si sono succeduti in questi anni, e contiene anche importanti innovazioni tenendo conto della "giurisprudenza" del Garante e della direttiva Ue 2000/58 sulla riservatezza nelle comunicazioni elettroniche.

Il Testo unico è ispirato all' introduzione di nuove garanzie per i cittadini, alla razionalizzazione delle norme esistenti e alla semplificazione degli adempimenti e sostituirà la legge "madre" sulla protezione dei dati, la n. 675 del 1996.

Il Codice è diviso in tre parti:

- la prima è dedicata alle disposizioni generali, riordinate in modo tale da trattare tutti gli adempimenti e le regole del trattamento con riferimento ai settori pubblico e privato;
- la seconda è la parte speciale dedicata a specifici settori. Questa sezione, oltre a disciplinare aspetti in parte inediti (informazione giuridica, notificazioni di atti giudiziari, dati sui comportamenti debitori), completa anche la disciplina attesa da tempo per il settore degli organismi sanitari e quella dei controlli sui lavoratori;
- la terza affronta la materia delle tutele amministrative e giurisdizionali con il consolidamento delle sanzioni amministrative e penali e con le disposizioni relative all'Ufficio del Garante.

Ecco, in sintesi, alcuni dei punti rilevanti del testo, che in molte parti recepisce e codifica le numerose pronunce emanate e i pareri forniti in questi anni dal Garante.

### Sanità

In ambito sanitario si **semplifica l'informativa** da rilasciare agli interessati e si consente di manifestare il necessario consenso al trattamento dei dati con un'unica dichiarazione resa al medico di famiglia o all'organismo sanitario (il consenso vale anche per la pluralità di trattamenti a fini di salute erogati da distinti reparti e unità dello stesso organismo, nonché da più strutture ospedaliere e territoriali).

Per il settore sanitario vengono inoltre codificate **misure per il rispetto dei diritti del paziente**: distanze di cortesia, modalità per appelli in sale di attesa, certezze e cautele nelle informazioni telefoniche e nelle informazioni sui ricoverati, estensione delle esigenze di riservatezza anche agli operatori sanitari non tenuti al segreto professionali.

Vengono introdotte (a partire dal 1 gennaio 2005) le cosiddette **ricette impersonali**, la possibilità cioè di non rendere sempre e in ogni caso immediatamente identificabili in farmacia gli intestatari di ricette attraverso un tagliando predisposto su carta copiativa che, oscurando il nome e l'indirizzo dell'assistito, consente comunque la visione di tali dati da parte del farmacista nei casi in cui sia necessario.

Per i **dati genetici** viene previsto il rilascio di un'apposita autorizzazione da parte del Garante, sentito il Ministro della salute.

Per quanto riguarda le **cartelle cliniche** sono previste particolari misure per distinguere i dati relativi al paziente da quelli eventualmente riguardanti altri interessati (comprese le informazioni relative ai nascituri), ma anche specifiche cautele per il rilascio delle cartelle cliniche a persone diverse dall'interessato.

.....

### Trattamento dati personali in ambito giudiziario

Vengono meglio garantiti i diritti della personalità delle parti. Il Codice prevede anche che l'interessato possa chiedere, nel processo, di apporre sulla sentenza un'annotazione con la quale si avvisa che, in caso di pubblicazione del verdetto su riviste giuridiche o su supporti elettronici o di diffusione telematica, devono essere **omessi i dati dell'interessato**. La versione della sentenza così pubblicata va sempre "criptata" quando si tratta di minori.

Con disposizione espressa si attribuisce **maggiore tutela ai minori** non solo nel processo penale, ma anche nei procedimenti civili e amministrativi.

.....

### Spamming

L'invio di messaggi attraverso sistemi automatizzati (*Sms*, *Mms*, fax, posta elettronica) richiede il **consenso degli interessati**. Il cliente deve essere informato della possibilità di opporsi a "messaggi indesiderati".

### **Internet, videosorveglianza, direct marketing, "centrali rischi" private**

Per settori così delicati il codice conferma la previsione di appositi codici deontologici che fissano regole specifiche.

### **Sanzioni**

Sanzioni pecuniarie e penali aumentate per chi viola la privacy, in particolare per l'uso dei dati senza consenso degli interessati, per il mancato adempimento nei confronti di un provvedimento del Garante, per la mancata informativa agli interessati sull'uso che si intende fare dei dati che li riguardano.

### **Misure di sicurezza**

Vengono rafforzate, in un quadro di evoluzione tecnologica, le misure di sicurezza contro i rischi di distruzione, intrusione o uso improprio. Alle precauzioni già previste nella normativa precedente (*password*, codici identificativi, *antivirus* etc.) che entrano in vigore il 1 gennaio 2004, se ne aggiungono altre come: *password* di non meno di otto caratteri, autenticazione informatica, sistemi di cifratura, procedure per il ripristino dei dati, etc).

### **Notificazione**

Semplificata la notificazione, ovvero dell'atto con cui l'impresa, il professionista o la pubblica amministrazione segnala all'Autorità i trattamenti di dati che intende effettuare. La notifica dovrà essere effettuata **solo in particolari casi di trattamento di dati sensibili** (specie se sanitari) con determinate modalità d'uso, ma anche **per trattamenti particolarmente a rischio, effettuati con strumenti elettronici, nel campo della profilazione dei consumatori, oppure in relazione a procedure di selezione del personale e ricerche di marketing, nonché in ipotesi di utilizzo di informazioni commerciali e relative alla solvibilità** .

Diminuiscono le ipotesi di notifica obbligatoria, e vengono snellite anche le modalità della stessa: **solo per via telematica**, seguendo le indicazioni del Garante quanto all'utilizzo della firma digitale.

### **Consenso**

Il codice della privacy sviluppa il principio del bilanciamento degli interessi con uno snellimento degli adempimenti a carico delle aziende. Resta sostanzialmente confermata la necessità del consenso, ma si prevedono alcune altre ipotesi di esonero con riferimento a settori specifici.

### **Informativa**

Rimane fermo l'adempimento dell'informativa agli interessati preventiva al trattamento dei dati.

Il Garante può, comunque, individuare modalità semplificate in particolare per i servizi telefonici di assistenza e informazione al pubblico (*call center*).